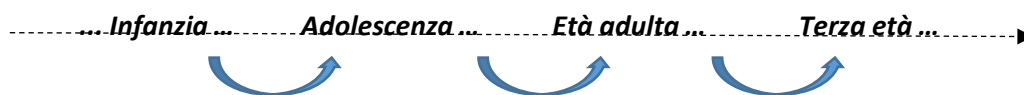


'CICLI DI VITA'

Progetto di riflessione tra genitori, persone disabili e professionisti

L'espressione "cicli di vita" viene usata per indicare l'evolvere nel tempo sia dell'individuo che della famiglia. Questo progetto, oltre ad evidenziare il fatto che tutte le persone nascono e crescono attraversando cicli di vita, vuole fornirci, come Associazione, la "bussola" volta ad orientare le nostre azioni in modo che ogni fascia d'età sia ben considerata e rappresentata cercando di rispondere ad eventuali bisogni delle persone disabili e dei loro famigliari. Atgabbes lavora a sostegno delle famiglie toccate dalla disabilità, accompagnandole nelle diverse fasi della vita della persona disabile: *prima infanzia, infanzia, pre-adolescenza, adolescenza, post-adolescenza, età adulta, età matura, terza età*. Per questo, vi chiediamo di aiutarci a costruire il progetto 'Cicli di vita', che avrà inizio a settembre di quest'anno, fornendoci alcune informazioni inerenti le vostre impressioni su questo importante tema.

Vi invitiamo a rispondere a queste domande. Il questionario è anonimo e va inoltrato, entro il 30 giugno 2015, al segretariato atgabbes, Via Canevascini 4, 6900 Lugano o via mail: info@atgabbes.ch. Grazie per la collaborazione. Per domande o informazioni, siamo a disposizione.



- 1) Sono: genitore
 fratello/ sorella
 altro:
- 2) Quanti anni ha la persona con disabilità alla quale vi riferite per rispondere a questo questionario?
.....
- 3) Qual'è il bisogno di aiuto per le attività di vita quotidiana (vestirsi, lavarsi, mangiare, ...) e di sorveglianza necessaria alla persona con disabilità alla quale vi riferite?
 Necessita d'aiuto per tutti gli atti della vita quotidiana e necessita di sorveglianza costante
 Necessita d'aiuto per tutti gli atti della vita quotidiana, ma non necessita di sorveglianza costante
 È autonomo per la maggior parte degli atti della vita quotidiana, ma necessita di sorveglianza costante
 È autonomo per tutti gli atti della vita quotidiana, ma necessita di sorveglianza costante
 È autonomo per tutti gli atti della vita quotidiana e non necessita di sorveglianza costante

- 4) Quali sono le domande ricorrenti, più importanti, che vi ponete attualmente in merito alla fase di vita che sta vivendo la persona con disabilità cui vi riferite rispondendo a questo questionario? Quali le preoccupazioni? E gli ostacoli? Se ce ne sono?
Vi suggeriamo, ad esempio, alcuni ambiti di vita tradizionali, cui sono legate, spesso, le preoccupazioni famigliari: formazione/lavoro, cure alla salute, tempo libero, abitazione, affettività, ...

Domande/preoccupazioni:

Ostacoli:

- 5) Quali sono state le "tappe", i momenti forti o le difficoltà riscontrati nella fase del ciclo di vita precedente?

- 6) Quali pensate che siano le preoccupazioni e le sfide che dovrete affrontare nelle fasi successive della vita del vostro caro (e vostre come famiglia)?

- 7) Qualcuno vi sostiene nel percorso di crescita del vostro caro, nell'evoluzione della vostra famiglia? Se sì, chi? Cosa?

- 8) Fate capo a enti/servizi che operano sul territorio a favore delle persone in situazione di handicap? (Per es. Atgabbes, Pro Infirmis, Asi, Vask, ecc.) Se sì, a chi? Per cosa?

- 9) Avete suggerimenti? Aspettative in merito a un progetto denominato 'Cicli di vita?'
